



APINDUSTRIE CATANIA

Commissione "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica"

Piazza Falcone 12, 95131 Catania

Tel. 095,539832 Fax 095,531143

Sito web: www.api.ct.it E-mail: info@api.ct.it

Prot. 222/SEGR/gp

Catania 29 giugno 2005

Alle Aziende Associate

L O R O S E D I

Oggetto: Il Distretto Tecnologico dell'EtnaValley: "Micro e NanoSistemi"

Le politiche nazionali indicano l'innovazione tecnologica quale mezzo per rilanciare il settore industriale, oggi in fase di stagnazione o di recessione, anche per i problemi legati all'internazionalizzazione dei mercati.

Il "Programma Nazionale della Ricerca", rimodulato per il 2005-2007 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, individua le tecnologie ritenute strategiche e prioritarie, affidando un importante ruolo locale ai Distretti Tecnologici, che hanno la missione di "potenziare e realizzare reti di ricerca ed innovazione diffuse sul territorio".

In Sicilia, sono stati individuati 3 Distretti Tecnologici:

- Micro e Nanosistemi , con eccellenza su Catania;
- Agro-Bio e pesca compatibile, con eccellenza su Trapani;
- Trasporti navali, commerciali e da diporto, con eccellenza su Messina.

Anche le politiche Regionali sono prevalentemente orientate alle strategie nazionali, con l'inserimento di settori peculiari della nostra isola, quale ad esempio la conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali, il settore delle produzioni agroalimentari.

Il Distretto Tecnologico "Micro e Nanosistemi" ha l'obiettivo di conseguire capacità di ricerca, innovazione e imprenditorialità tecnologica a livello di eccellenza internazionale con riferimento ai seguenti temi di localizzazione delle attività del Distretto:

- Optoelettronica;
- Bioelettronica, biosensoristica e bioinformatica;
- Fotonica molecolare e organica;
- Elettronica di potenza su materiali compositi;
- Dispositivi e materiali nanostrutturati;
- Microsistemi per l'integrazione su silicio, e suoi composti, di funzioni complesse;
- Applicazioni nel settore dell'ICT.

La missione prioritaria del Distretto è:

- Costituire un polo d'eccellenza, che attragga e formi giovani talenti e ricercatori con competenze trasversali in ambiti multidisciplinari;

- Attivare progetti cooperativi volti alla ricerca e sperimentazione industriale nell'ambito dei settori di focalizzazione individuati, mirando ad attirare competenze complementari, anche internazionali, sul territorio;
- Promuovere le opportunità offerte da Micro e Nanosistemi sia per l'innovazione dei processi industriali in aziende esistenti, sia per la creazione di nuove imprese.

Il DT ha le sue origini strettamente legate alla ST Microelectronics che ha un ruolo leader trainante per tutta la regione, avendo innescato un processo collaborativo sia con E.P.R. che con le P.M.I. locali.

Il fenomeno, denominato dai media "Etna-Valley" è certamente interessante ed è, sotto certi aspetti, simile a quanto verificatosi nella ben più nota "Silicon-Valley" e cioè:

- la presenza di un grande polo Universitario (Stanford University in California e Università di Catania in Sicilia)
- la presenza di un grande impresa leader (Hewlett Packard in California e STM in Sicilia)

Il protocollo preliminare d'intesa è stato siglato nel 2003, ma a distanza di più di un anno non si comprende perché Catania non intenda sviluppare questa politica di aggregazione che potrebbe portare dei benefici all'intero settore, in particolare, se si pensa che nel medesimo protocollo si prevede una stima dei fabbisogni finanziari di circa 40 milioni di euro.

APINDUSTRIE CATANIA, anche nel suo ruolo di ente promotore dell'Hi-Tech per i propri associati presenti sul territorio provinciale, intende prendere l'iniziativa di superare l'attuale fase di stallo per arrivare alla costituzione del DT ed avviare, molto velocemente, tutte le attività necessarie.

Allo stato attuale del protocollo, l'unica impresa aderente è appunto la STM che ovviamente ha delle perplessità scaturenti dall'essere da sola in una simile compagine, in compagnia solo di enti istituzionali accademici e amministrativi.

Condividendo pienamente questa preoccupazione, il Gruppo Ricerca & Innovazione di Apindustrie Catania intende avviare una campagna di informazione, sensibilizzazione ed aggregazione di altre realtà industriali connesse al DT, includendo tutti gli altri potenziali attori, prevalentemente operanti sul territorio (Istituzioni, E.P.R., Grandi Imprese, Istituti Bancari, Fondazioni, Consorzi Fidi e Società Finanziarie).

La nostra proposta è di avviare immediatamente la fase costitutiva del DT nelle forme giuridiche ritenute più idonee, Associazione, Società Consortile, Fondazione, etc. etc.

E' fondamentale, secondo noi, dare una sede, seppur provvisoria, al DT creando una "*Stanza delle Opportunità*" e un tavolo permanente di concertazione tra le parti.

La "*Stanza delle Opportunità*" è sicuramente una cosa da avviare velocemente, perché già taluni dei costituenti DT dispongono di fondi nazionali e regionali.

La proposta concreta è di verificare quale percentuale di tali fondi sono canalizzabili verso il programma del Distretto, in modo da poter immediatamente disporre di idonee risorse per la dotazione dello stesso.

Con le disponibilità finanziarie si potrebbe avviare subito "l'Osservatorio Economico del Mediterraneo" per tentare di avere notizie certe sulle reali vocazioni e competenze del nostro

territorio, aggregando dati non disponibili e integrando con le osservazioni tecniche che in seno al DT potrebbero essere valutate opportunamente.

Un'altra iniziativa, che riteniamo fondamentale, è di sviluppare un progetto per ciò che abbiamo chiamato "*Condominio Industriale*".

Le nostre imprese sono di micro e piccole dimensioni, per tale loro caratteristica non è possibile avere dei servizi avanzati, tanto meno una sede industriale idonea.

La proposta è di edificare una zona dove poter allocare una cinquantina di PMI in modo che possano condividere servizi comuni ed avere, pertanto, un innalzamento della loro potenzialità.

Anche su tale idea potrebbero, in parte, confluire fondi esistenti, già in gestione a InvestiaCatania, proprio per la costituzione del Parco Hi-Tech.

Di fondamentale importanza è, inoltre, la stretta collaborazione con le Grandi Imprese e con gli E.P.R. nel senso che, la parte industriale dovrebbe farci conoscere meglio i programmi per il ricorso ad attività out-sourcing, in modo da poter tentare anche di stabilire un programma delle opportunità scaturenti dall'esternalizzazione della attività delle G.I.

E', altresì, fondamentale che gli E.P.R. operanti sul territorio, ma principalmente l'Università di Catania, approvino un regolamento di Spin-Off in modo da ottenere sia i riconoscimenti nazionali su tale tipologia di società, ma cosa ben più importante, la reale collaborazione di Scienziati, Tecnici ed Esperti nel settore industriale, condividendo le quote di partecipazione alle stesse.

Alla luce di queste premesse, invitiamo le aziende associate interessate a manifestare il loro interesse alla costituzione del D.T. "Etna Valley" Micro e Nanosistemi, inoltrando alla Segreteria di Apindustrie (a mezzo fax o email), l'allegata lettera di adesione, precisando che la stessa, in questa fase preliminare, vuole essere soltanto una verifica dell'effettivo interesse da parte delle PMI locali.

Tutto ciò ci consentirà di poter promuovere e sollecitare la costituzione di questa iniziativa che riteniamo importante per lo sviluppo del nostro territorio.

Attendiamo un vostro cenno di riscontro per verificare quali altre iniziative suggerite di intraprendere, al fine di avviare concretamente l'attività del Distretto.

Cordiali saluti

Carlo G. Campisano
Delegato Ricerca e Innovazione

Da stampare su carta intestata
dell'azienda

Spett.le
APINDUSTRIE CATANIA

Piazza Falcone 12
95131 Catania

Data:

Oggetto: Manifestazione d'interesse ad aderire al Distretto Tecnologico "Etna Valley"
Micro e NanoSistemi

Con la presente intendiamo manifestare il nostro interesse ad aderire al Distretto Tecnologico "Etna Valley" Micro e NanoSistemi, così come definito nel protocollo d'intesa del 07 novembre 2003.

La nostra società opera prevalentemente nel settore che è certamente in linea con le finalità tecnologiche del DT ed è nostra intenzione ricercare opportunità di collaborazioni scientifiche e tecnologiche che possano consentirci una crescita, sia in termini di conoscenza e know-how che di incremento socio-economico.

Restiamo, pertanto, in attesa di vostre comunicazioni in merito, nella certezza che questa nostra disponibilità possa essere tenuta nella debita considerazione.

Cordiali saluti.

Firma